



ID Samira: 227249  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO031  
 Località: Montefiorino  
 Contenitore: Museo della Repubblica di Montefiorino e della  
 Resistenza italiana  
 Numero di catalogo generale: 00000035  
 Oggetto: telefono da campo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000035
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	telefono da campo
OGTT	Tipologia oggetto	Feldfernsprecher 33
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Montefiorino
PVCL	Località	Montefiorino
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo della Repubblica di Montefiorino e della Resistenza italiana
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Rocca, 1 (c/o Rocca Medievale)

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	035
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1935
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1944
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	produzione tedesca
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bachelite
MTC	Materia e tecnica	alluminio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	21
MISL	Larghezza	28
MISP	Profondità	10
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO      Indicazioni sull'oggetto

Il telefono da campo "Feldfernsprecher 33" ha un telaio esterno in bachelite di colore marrone e uno interno in alluminio nero. Sul coperchio ribaltabile sono rivettate due targhette in materiale sintetico, una riporta l'alfabeto fonetico tedesco, l'altra è a fondo bianco per poter annotare qualche informazione. Sono presenti due attacchi laterali per la cinghia di trasporto a spalla; sul lato destro e sul frontale due sportellini girevoli, in lamiera: ruotando il primo si scopre il mozzo sul quale avvitare la manovella del magnete, tramite l'altro si accede alle due prese di linea supplementari; due griglie, una sulla parte frontale e l'altra sul retro, per facilitare l'udibilità della suoneria; frontalmente si trova il congegno di chiusura del coperchio. All'interno del coperchio sono visibili gli schemi elettrico e costruttivo del telefono a destra e sinistra, mentre al centro vi è una molla a lamina utile a mantenere al suo posto il microtelefono durante il trasporto. Sul lato sinistro sia sul bordo del coperchio che su quello del corpo dell'apparato sono riportate delle guarnizioni in gomma nera che consentono di chiuderlo anche con i cavi di linea e della cornetta allacciati. A sinistra il vano batteria con relativo coperchio ed un recesso per riporre il cavo di collegamento fra due apparati; al centro una basetta in bachelite con i morsetti di linea identificati dalle sigle "La" ed "Lb/E", la presa a cinque poli del cavo del microtelefono, quella a due poli della cuffia supplementare ed il tasto bianco prova linea. A lato il posto ove riporre la manovella del magnete. La parte superiore del telaio, in alluminio, è stampata in modo che il microtelefono possa essere riposto in una sola posizione. La cornetta, in bachelite, è dotata di interruttore di alimentazione del microfono sulla impugnatura e di anello per agganciarla sia alla cinghia di trasporto che dove si vuole per comodità d'uso.

**ISR      ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	interno del coperchio, in posizione centrale
ISRI	Trascrizione	2707

NSC      Notizie storico-critiche

Il "Feldfernsprecher 33" (FF33), era il classico ed indistruttibile telefono da campo, adottato, dal 1933, dall'Esercito tedesco. Era un telefono di facile e flessibile impiego, contenuto dentro una cassetta in bakelite, estremamente robusta; l'aspetto sobrio e funzionale, con peso e dimensioni contenuti. La batteria originale era di grande capacità ed assicurava un'autonomia di gran lunga maggiore di qualsiasi altro apparato coevo. La prima cosa che si nota, nell'osservare l'apparecchio, è l'estrema semplicità, la compattezza e pulizia del disegno, quasi

spartana, a fronte dei modelli coevi in dotazione agli Alleati, piuttosto complicati sia nelle linee che nella sostanza. (Fabrizio Bertelli). In generale si nota una maggiore accuratezza di costruzione nei modelli più vecchi ma soprattutto una molto razionale semplificazione dei particolari costruttivi in quelli più recenti, logicamente imputabile alle condizioni delle industrie tedesche del periodo.

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2016

CMPN Nome Asti, Chiara

**AN ANNOTAZIONI**

LNK Link <http://www.armigeridelpiave.it/SELEZIONI/Feldfernsprecher.pdf>